

Federazione Italiana Costruttori di Aeromobili Amatoriali e Storici

Il Socio Ideale

Questo mese tocchiamo un argomento frutto di discussioni infinite, ma che fino ad oggi non hanno dato risposte esaustive. In queste righe non abbiamo la pretesa di risolvere una così delicata discussione ma vorremo fare ordine incominciando a stabilire dei principi. In qualsiasi attività umana c'è sempre l'ideale. Il compagno o la compagna ideale, l'aereo ideale, il luogo ideale dove vivere, la vacanza ideale e avanti di questo passo non finiremmo mai di elencare le cose ideali che sogniamo di avere.



Lavorazione del legno,

Nella nostra attività di appassionati di costruzione amatoriale di velivoli, uno degli argomenti più discusso e gettonato è quasi sempre lo stesso: "il Socio ideale". Chi è costui? Esiste? È frutto dell'immaginario collettivo, oppure nel nostro mondo sono tantissimi i soci ideali, basta soltanto prenderne i lati belli e positivi di ognuno di essi? Se proviamo a chiedere a uno dei tanti nostri soci di descriverci il "socio ideale", le risposte sono le più variegatae, tutte altrettanto valide ma differenti tra loro.

Se poi decidessimo di fare una classifica sulle risposte ricevute, ai primi posti troviamo che il socio ideale è colui che ha grande manualità ad armeggiare utensili più disparati, colui che conosce bene i materiali (legno, tela, ferro, alluminio, ecc.). Se proviamo a immaginarlo fisicamente avremmo una persona in un luogo tipo officina,



Lavorazione dell'alluminio.



ANDREA COLOMBO

L'Ercoupe 415D I-ERPG restaurato da un socio FCAP

con indosso una tuta da lavoro, circondato da utensili di lavoro. Ma se fosse questo, il socio ideale, vorrebbe dire che tanti nostri soci, non potrebbero essere tali. Sappiamo benissimo che questo non può essere vero! Le discussioni su questo tema sono accese, soprattutto quando è il momento di chiedere un aiuto, un sostegno, ai soci, vuoi per un raduno, un progetto, ecc. Soprattutto perchè vorremo poter dare una definizione condivisa da tutti.



Artista del 34 "Esse" della SPEDICE WONDER tutto in legno

Lo scopo di questo articolo, questo mese, è quello di voler mettere d'accordo tutti. Ce la faremo? Abbiamo parlato, nei mesi scorsi, di come affrontare una costruzione, dei giovani, delle nostre associazioni. Dietro a tutto ciò ci sono loro. Ci siamo noi. I Soci. Soci di una delle più belle associazioni che messi tutti insieme contribuiscono a formare la nostra Federazione CAP. Un gruppo eterogeneo di persone con particolarità uniche.

Abbiamo chi, da un foglio bianco, magari appoggiato su un vecchio tecnigrafo, traccia linee e curve, profili che diventeranno un progetto e che prenderanno forma successivamente grazie all'uso di materiali idonei, o chi preferisce comprare qualche pezzo già fatto: pezzo appartenente a un progetto che altri hanno inventato. Poi ci sono quelli

con la mania di volare al più presto. Costoro acquisteranno un intero kit da assemblare, nelle serate dopo cena con l'aiuto di un amico, in un box o in uno scantinato. Ci sono poi gli amanti dei velivoli storici. Quelli che scovano un vecchio velivolo, abbandonato in un fienile, che una volta forse, tanti anni fa, era sicuramente un hangar. Ma che accarezzando quelle forme che profumano di legno, di colla e di olio, riportano in volo un pezzo di storia.

O coloro che recuperano quello che, per tanti, è stato una vecchia carcassa abbandonata ai bordi di una pista di volo. Incominciano a lavorare con pazienza certosina, mettendo a nudo i metalli, facendoli luccicare al sole, alla ricerca e successiva eliminazione della più piccola corrosione, per portare a termine quella che sembrava un'impresa impossibile.

Tutti costoro, descritti in questa veloce sequenza, sono i nostri soci. E quando qualcuno ci chiede chi è il socio ideale, noi rispondiamo: costoro! O meglio ancora, un pezzetto di ognuno di loro che si somma al pezzetto accanto, senza fine. Con in comune l'amore di avere in mano qualcosa di unico. Tra questi c'è chi, riconoscendo i propri limiti, ma amando le nostre macchine, vuole essere parte del nostro mondo. Anche costoro, dalle mani sempre o quasi sempre pulite, sono i nostri soci. Perché l'amore per la costruzione amatoriale non ha barriere. Ben vengano tutti coloro che amano il nostro ambiente. Sono i benvenuti tutti quelli che possiederanno un aereo auto-costruito, un aereo storico, una ricostruzione. Tutti sono linfa essenziale per la vita delle nostre associazioni.

Ed eccoci, forse, arrivati alla risposta cercata, ovvero chi è il socio ideale. Un pezzetto di ognuno che abbiamo descritto. A noi ci basta che un solo pezzetto appartenga a questi ideali per annoverarlo tra i nostri soci migliori. E così succede che il "mani-d'oro" avrà vicino



PM-280 Tartuca, un progetto di Ermenegildo Preti, in corso di restauro ad opera di alcuni soci FCAP.

chi l'aereo auto-costruito lo ha acquistato. Tutti e due fieri di possederlo. Ognuno con i propri pregi e virtù. Ecco, noi pensiamo che questi sono i nostri Soci. Siete d'accordo?

Infine noi, che abbiamo accettato il compito di gestire queste Associazioni, godiamo alla vista dei nostri soci entusiasti. E ci basta questa vista per essere ripagati delle fatiche che facciamo per mantenere in piedi le nostre Associazioni, la nostra Federazione.

Federazione CAP - Via Matteotti, 2 - Aeroporto di Bresso
20091 - Bresso (Mi) - tel/fax +39 02 66503024
segreteria@federazionecap.it - www.federazionecap.it

26° Raduno CAP Toscana

20 giugno 2015

Aviosuperficie di Montecchio



Ritrovo al mattino presso l'aviosuperficie di Montecchio.
Grigliata sul campo, a pranzo.
In serata è prevista la cena che concluderà la giornata
passata insieme..

Trofeo Gigi & Jusy Meazza

Trofeo Enrico Nucci

Per info: www.captoscana.com oppure scrivere a: bucci.pilot@gmail.com

